

Viaggi in corsivo

STATUTO SOCIALE

Il versione

Denominazione e sede

Art. 1

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'associazione culturale e di promozione sociale denominata 'Viaggi in Corsivo'. L'associazione è democratica e non ha fini di lucro.

Art. 2

La sede legale è sita in Arconate (MI), p.zza Libertà n° 22.

Scopi ed attività

Art. 3

L'associazione intende perseguire gli obiettivi di seguito elencati:

- Diffondere la conoscenza del territorio italiano, creare una *cultura del viaggio* basata sullo studio dei luoghi, della loro storia e delle loro peculiarità.
- Creare una *sensibilità estetica* nei confronti del territorio e delle sue bellezze architettoniche e naturali, facendo del viaggio ciò che Montaigne scriveva nei suoi «Essais»: «...Viaggiare mi par essere un utile esercizio. Lo spirito è continuamente costretto a notare cose nuove e sconosciute. Come ho detto spesso, non conosco miglior scuola formativa nella vita che quella di proporre ad essa la diversità di tante altre vite, modi d'essere ed usi. Bisogna far ad essa gustare l'infinità varietà di forme della nostra natura umana».
- Contribuire alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla concreta promozione dei patrimoni culturale, storico-artistico, paesaggistico ed enogastronomico nazionali, mostrando ai soci le innumerevoli località, espressioni e prodotti che ne determinano la straordinarietà.

- Discutere i *modi del fare turismo* e le problematiche inerenti la sua sostenibilità, affinché il semplice turista divenga cosciente viaggiatore. Considerare il fenomeno turistico all'interno di un più ampio contesto di grande fatto sociale ed economico del nostro tempo quale è. Visitando i luoghi stessi oggetto della discussione, si cercherà di concretizzare il significato dell'espressione *turismo sostenibile*, toccando con mano i rischi che spesso corrono angoli incontaminati od ancora poco urbanizzati del *bel paese*.
- In linea con le molteplici carte, trattati e regolamenti comunitari riguardanti il turismo etico e sostenibile, proporre all'attenzione dei soci l'idea del viaggio come diritto dell'uomo, quel diritto alla libertà, alla libertà di movimento, che coincide con un turismo non più di massa bensì di individui. E per questo preferire un prodotto turistico che sia compatibile con lo sviluppo culturale, ambientale e sociale delle realtà visitate e rispettoso delle identità locali, riconoscendo loro il ruolo di importante fattore di attrattiva turistica. In questo senso l'associazione promuoverà un modo di viaggiare estraneo alla consumistica tendenza di uniformare luoghi, usi e costumi, propria del turismo di massa.
- Promuovere il turismo culturale nella accezione più ampia del termine: culturale nel senso fisico dei beni materiali nei quali si realizza, ma anche un turismo culturale in senso astratto, attento cioè alle modalità di vita, alle tradizioni, agli atteggiamenti sociali, alle lingue ed ai dialetti propri dei paesi visitati.
- Diventare mezzo di propaganda e diffusione della cultura aeronautica e del turismo aereo. Contribuire allo sviluppo dell'aviazione generale in chiave turistico-culturale, rispecchiando i predetti scopi sociali.
- *Riscrivere* il tradizionale calendario estivo-invernale dei vacanzieri, accrescendo la consapevolezza che il viaggiare al di fuori dei classici flussi turistici stagionali è un utile strumento, sia per visitare i luoghi in insoliti ed affascinanti periodi dell'anno, che per un vantaggioso risparmio economico.
- Promuovere il turismo sociale e favorire l'aggregazione, proponendosi come punto d'incontro e centro di comunicazione e discussione. L'associazione in aggiunta cercherà, con le proprie attività, di essere un *pretesto d'incontro* fra persone, affinché si instauri e cresca un processo d'integrazione e socializzazione che contribuisca al miglioramento del benessere psico-fisico dei partecipanti e ne favorisca la ricreazione.
- Indagare quel solo apparente sottile legame che unisce ogni persona, ogni carattere, ogni sfumatura dell'animo al luogo di origine di ognuno; luogo inteso come importante artefice dei singoli tratti personali dell'essere.

Art. 4

Sono attività dell'associazione:

- Approfondire, tramite l'organizzazione di incontri, corsi, dibattiti e quant'altro, l'idea del viaggio, affinché questo risponda ai criteri di un turismo responsabile e consapevole.
- Favorire la riscoperta autentica del territorio e del suo passato storico, artistico e culturale, pubblicizzando e partecipando alle svariate manifestazioni, sagre e rievocazioni storiche che contribuiscono alla conservazione delle caratteristiche folkloriche dei luoghi.
- L'edizione e la distribuzione di materiale informativo, pubblicazioni e riviste riguardanti temi ed argomenti inerenti lo scopo e le attività sociali.
- Visitare i luoghi simbolo dell'Italia, recensiti e classificati da associazioni operanti nel settore della tutela ambientale e turistica (ad es. «Luoghi patrimonio dell'umanità» UNESCO, «Località bandiere blu/arance» TCI, «Ville e dimore storiche» FAI).
- Creare itinerari, mappe geografiche e piantine volte a favorire le piccole realtà locali, evidenziandole e risaltandone le peculiarità all'interno del contesto turistico nazionale.
- Organizzare e/o proporre visite, gite, viaggi ed escursioni, affinché l'attività turistica tradizionale divenga, in taluni casi, anche un punto d'incontro fra gli associati privilegiando l'aspetto sociale del turismo. Secondo la normativa vigente nel settore turistico, al fine di garantire ai soci il rispetto degli obblighi assicurativi e tecnico-organizzativi previsti, tale attività verrà svolta in accordo alla legge n° 135 del 29/3/2001 (Riforma della Legislazione Nazionale del Turismo), al decreto legislativo n° 206, capo II, del 6/9/2006 (Codice del Consumo) e sottostando, per quanto concerne l'organizzazione tecnica dei viaggi, all'articolo n° 95 della legge regionale lombarda n° 15 del 16/7/2007 (Testo Unico delle Leggi Regionali in Materia di Turismo). In tal senso l'associazione si rivolgerà, quando necessario, ad agenzie di viaggi tradizionali o ad *on-line travel agencies* regolarmente in possesso di autorizzazione provinciale.
- Organizzare attività ricreativo-sportive in ambiti naturalistici volte alla scoperta di paesaggi montani e rurali.
- Proporre l'escursione a bordo di aeromobili da turismo quale mezzo alternativo di conoscenza del territorio italiano. Il volo condotto su tali velivoli difatti, per modalità di navigazione e caratteristiche costruttive dei mezzi impiegati, permette di godere di panorami e visuali dallo spiccato risvolto turistico, in linea con gli scopi fondanti dell'associazione.

- Facilitare l'esperienza turistica alle persone diversamente abili, affinché il viaggio divenga veicolo d'integrazione sociale.
- Organizzare pranzi e cene cosiddette *a tema*, in linea con gli scopi sociali, da svolgersi in ristoranti, trattorie, esercizi commerciali definiti di volta in volta.
- Promuovere ed organizzare gruppi di viaggiatori.
- Attraverso incontri ed attività di gruppo, l'associazione si porrà come *catalizzatore sociale*, facilitando le relazioni e promuovendo l'inserimento dei partecipanti all'interno della realtà associativa. Organizzando inoltre attività ricreative in genere, in campo turistico e non, si cercherà di attribuire al tempo libero un ruolo di crescita umana e culturale prim'ancora che il prezioso compito di aggregazione sociale.

L'associazione, in aggiunta, potrà svolgere ogni altra attività e concludere tutte le operazioni ritenute utili o necessarie alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre realtà associative o enti nazionali ed esteri aventi finalità analoghe alle proprie. Infine, ribadendo l'assenza del fine lucrativo, l'associazione effettuerà attività commerciali a condizione che tali attività siano strumentali al raggiungimento delle finalità sociali. In tal caso gli eventuali ricavi, al netto delle spese e delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali, andranno reinvestiti nell'associazione allo scopo di migliorarne ed incrementarne l'esercizio. E' vietata la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione.

Soci

Art. 5

I soci dell'associazione si distinguono in:

- *Soci Fondatori*: sono coloro che hanno partecipato in prima persona alla nascita dell'associazione e che ne condividono gli scopi.
- *Soci Ordinari*: sono le persone fisiche, le persone giuridiche e le associazioni che, riconoscendosi nelle finalità associative, hanno corrisposto, o per le quali è stata versata, la relativa quota d'iscrizione annuale.
- *Soci Onorari*: sono le persone fisiche, le persone giuridiche e le associazioni invitate

dall'assemblea dei soci o dal consiglio direttivo a far parte dell'associazione per particolari meriti o azioni che abbiano contribuito a perseguire gli scopi sociali.

Art. 6

Possono essere ammessi a far parte dell'associazione tutti coloro che condividano gli scopi sociali. L'adesione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo; l'aderire all'associazione comporta l'accettazione delle norme indicate nel presente statuto e negli eventuali regolamenti interni. In base alle disposizioni del decreto legislativo n° 196 del 30/6/2003 (Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali), tutti i dati personali raccolti, saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità associative, previo assenso scritto dell'interessato.

Art. 7

L'iscrizione ha validità annuale (anno effettivo) e la quota sociale non è trasmissibile.

Art. 8

La qualità di socio viene meno in seguito a:

- Rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al presidente.
- Morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti e le persone giuridiche.
- Mancato versamento della quota associativa entro il termine di scadenza annuale (anno effettivo) dell'iscrizione.

L'esclusione inoltre può essere stabilita dal presidente nei confronti del socio che danneggi moralmente e/o materialmente l'associazione, che commetta azioni ritenute disonorevoli e/o che non ottemperi alle disposizioni statutarie. Tali espulsioni saranno decise senza obbligo di preavviso e ad effetto immediato. Contro tale provvedimento è facoltà del socio espulso presentare ricorso.

Art. 9

Tutti i soci hanno diritto:

- A partecipare a tutte le attività sociali.
- A far parte dell'assemblea dei soci.
- All'elettorato attivo e passivo (purchè maggiorenni).

Art. 10

Le prestazioni di carattere volontario e non professionale, offerte dai soci per il buon funzionamento e per l'organizzazione delle attività sociali ed autorizzate dal presidente, sono rese a titolo gratuito. L'associazione può comunque assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a qualunque socio fra i propri associati (rappresentanti inclusi). Se questi dovessero fornire prestazioni professionali nell'ambito di attività organizzate, promosse e realizzate dall'associazione per il raggiungimento dei propri scopi, saranno retribuite dietro regolare emissione di ricevuta o fattura fiscale. In tal senso si rispetterà, per quanto applicabile in via analogica, l'articolo n° 10 comma VI lettera e) del decreto legislativo n° 460 del 4/12/1997 (Riordino della Disciplina Tributaria degli Enti Non Commerciali e delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 11

Il fondo comune è costituito da:

- Beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione.
- Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate sono costituite da:

- Quote associative versate ogni anno dai soci.
- Eventuali contributi da parte di enti pubblici e privati.
- Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
- Proventi di iniziative ed attività svolte dall'associazione.

Ogni mezzo, purchè non sia in contrasto con le regole sociali e con le leggi dello Stato italiano, potrà essere impiegato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione ed arricchirne il patrimonio. In casi di particolare necessità inoltre, essa potrà ricevere dai propri associati finanziamenti infruttiferi destinati alle casse sociali. Tali prestiti non andranno a far parte del fondo comune e dovranno essere restituiti ai soci finanziatori entro un periodo prestabilito.

Art. 12

Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre. Ai sensi dell'articolo n° 148 comma VIII del decreto del Presidente della Repubblica n° 917 del 22/12/1986 (Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi), entro il termine di 4 mesi dalla chiusura di ognuno, verrà predisposto un rendiconto economico-finanziario da sottoporre al vaglio assembleare.

Organi sociali

Art. 13

Sono organi dell'associazione:

- L'assemblea dei soci.
- Il consiglio direttivo.

- Il presidente.
- Il segretario.

Art. 14

Le linee guida che dirigono la vita associativa si rifanno a principi democratici e di uguaglianza fra tutti i soci, garantendo la trasparenza delle decisioni degli organi direttivi, la loro verificabilità e la sovranità assembleare.

Art. 15

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute dai componenti gli organi suddetti nell'espletamento dei loro incarichi. Tale rimborso spetta anche a quei soci volontari che, in linea con gli scopi sociali ed autorizzati dal presidente, dovessero prestare la loro opera in forma gratuita a favore dell'associazione.

Assemblea dei soci

Art. 16

L'assemblea dei soci si riunisce su convocazione del presidente o dei 2/3 del consiglio direttivo sia in via ordinaria che straordinaria. La riunione è convocata mediante avviso, da inviare a mezzo lettera od e-mail, oppure tramite inserzione pubblicata sul sito internet dell'associazione, minimo 15 giorni prima della data prefissata. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di aprile, ad essa spetta eleggere al proprio interno il presidente, i membri del consiglio direttivo ed il segretario, esaminare ed approvare il rendiconto economico-finanziario ed approvare le modifiche statutarie ad essa sottoposte (modifiche lievi e generiche: ad es. la variazione della sede sociale). In via straordinaria invece la riunione dei soci ha il compito di deliberare circa le modifiche di parti sostanziali dello statuto ed in merito allo scioglimento dell'associazione.

Art. 17

La validità dell'assemblea ordinaria si raggiunge, in prima convocazione, con la presenza in

proprio o per delega di almeno 3/4 di tutti i soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti o rappresentati. La validità delle deliberazioni assunte in questa sede necessita la maggioranza relativa dei votanti (50% + 1 esclusi voti nulli ed astenuti).

Art. 18

La validità dell'assemblea straordinaria è raggiunta, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza in proprio o per delega di almeno 3/4 dei soci aventi diritto di voto. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta (50% + 1, inclusi voti nulli ed astenuti). Per lo scioglimento dell'associazione occorre il consenso del 75% dei soci aventi diritto di voto.

Art. 19

L'assemblea è presieduta dal presidente il quale ne accerta la validità della convocazione e della costituzione e presiede il regolare svolgimento delle votazioni. Ogni socio, autorizzato da delega scritta, può rappresentare al massimo un altro votante.

Art. 20

Al termine di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente e dal segretario. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati che lo richiedano al consiglio direttivo.

Consiglio direttivo

Art. 21

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 3 membri eletti dall'assemblea al proprio interno. Tali consiglieri restano in carica 7 anni, sono rieleggibili e fra di loro viene nominato il presidente al quale spetta il compito di convocare la riunione. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza. Al termine di ogni riunione si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente e dal segretario. Il presidente ed i membri del consiglio direttivo, in merito a tutti gli argomenti sottoposti a delibera assembleare, godono

di diritto di voto equivalente a quello di ogni altro socio votante. All'atto di costituzione dell'associazione, il presidente è incaricato a svolgere gli incarichi del consiglio direttivo fino al termine del suo mandato. Nei successivi anni, in caso di mancanza di candidati alla carica di consiglieri e ferma restando la sovranità assembleare, sarà di nuovo il presidente (in questo caso unico eletto dall'assemblea) ad assumere le mansioni del consiglio stesso.

Art. 22

Al consiglio direttivo spettano i seguenti compiti:

- Deliberare sull'ammissione dei nuovi soci.
- Determinare il valore delle quote associative.
- Convocare l'assemblea sociale.

Presidente

Art. 23

Il presidente del consiglio direttivo è anche presidente dell'associazione, ne cura la direzione e l'amministrazione, possiede il potere di rappresentanza in ogni sua forma (legale, sostanziale e processuale) ed ha la firma sociale in giudizio. Quella del presidente è l'unica carica dotata di rappresentanza, egli solamente è autorizzato ad intrattenere rapporti con i terzi per conto dell'associazione e quindi a lui solo spettano la responsabilità interna (verso gli associati) ed esterna (verso terzi). Egli è investito dei più ampi poteri per decidere in merito alle iniziative da assumere, alle operazioni da compiere ed ai criteri da seguire per il conseguimento degli scopi associativi (eccezione fatta per le materie riservate alle decisioni assembleari). Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni e compie gli atti d'urgenza da sottoporre alla ratifica dei consiglieri. Il presidente vige in carica 7 anni, è rieleggibile e può ricoprire la carica di segretario.

Segretario

Art. 24

Il socio, eletto dall'assemblea per ricoprire la carica di segretario, si occupa di tutte le pratiche burocratico-amministrative dell'associazione (redige i verbali assembleari e delle riunioni del consiglio direttivo, convoca i soci alle adunanze e verifica la validità delle deleghe al voto, cura la redazione dei rendiconti economico-finanziari, conserva la documentazione relativa alle entrate ed alle uscite, disbriga la corrispondenza, ecc...). Ad esso spettano la tenuta dei libri contabili e dei libri dell'associazione. La durata del suo mandato è di 7 anni. A parziale deroga dell'articolo n° 15 del presente statuto, la mansione di segretario potrà svolgersi dietro regolare instaurazione di un rapporto di lavoro dipendente od autonomo.

Libri dell'associazione

Art. 25

L'associazione, oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, sarà dotata del libro verbali delle assemblee e del libro dei soci.

Scioglimento

Art. 26

Lo scioglimento dell'associazione può avvenire in seguito al venir meno di tutti gli associati oppure per delibera dell'assemblea straordinaria dei soci; in questo caso spetterà poi al presidente provvedere alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo, al momento della liquidazione, dovrà essere destinato ad altri enti non profit che perseguano finalità analoghe, salvo diversa disposizione imposta dalla Legge.

Disposizioni finali

Art. 27

Qualunque controversia dovesse sorgere in dipendenza dell'interpretazione e/o dell'esecuzione del presente statuto e/o degli eventuali regolamenti interni, sarà deferita al giudizio di tre arbitri: due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo di comune accordo. In caso di disaccordo, alla nomina di quest'ultimo provvederà il presidente del tribunale competente.

Art. 28

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.